



# COMUNE DI GORLA MAGGIORE

UFFICIO SEGRETERIA

(PROVINCIA DI VARESE)

P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 19 - 21050

Tel. 0331.617121 FAX 0331.618186 E-MAIL: segreteria@comunegorlamaggiore.it

**DELIBERAZIONE N. 56**  
**in data: 30.06.2015**

Soggetta invio capigruppo ☒

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: GETTONI DI PRESENZA E INDENNITA' AMMINISTRATORI COMUNALI. INVARIANZA DELLA SPESA CONNESSA ALLO STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE. ( ART. 1 COMMA 136 EGGE 56/2014).**

L'anno **duemilaquindici** addi **trenta** del mese di **giugno** alle ore **23.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ZAPPAMIGLIO PIETRO	Sindaco	P
VIGORELLI MARIA	Assessore	P
MACCHI ANNALISA	Assessore	P
BERNASCONI FAUSTO	Assessore	P
GRAZIOLI RENATO	Assessore	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale. **MICHELE PANARIELLO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PIETRO ZAPPAMIGLIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera di G.C. n. 56 del 30.06.2015

OGGETTO: GETTONI DI PRESENZA E INDENNITA' AMMINISTRATORI COMUNALI. INVARIANZA DELLA SPESA CONNESSA ALLO STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE. (ART. 1 COMMA 136 EGGE 56/2014).

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 82 comma 8 e 11 del D.Lgs. 18.08.2000 che ha ridefinito la disciplina della status degli Amministratori locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e gettoni di presenza,

Visto il Decreto Ministro dell'Interno 119/2000 recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e gettoni di presenza per gli amministratori locali;

Rilevato che:

- l'art. 82, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che al Sindaco e ai componenti la Giunta spetta un'indennità di funzione, ridotta alla metà per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa;
- l'indennità spetta per intero ai componenti che per legge non possono mettersi in aspettativa, ovvero gli studenti, i disoccupati, i pensionati, i lavoratori in cassa integrazione (vedi parere del Ministero dell'Interno 26 febbraio 2009) e i lavoratori autonomi, categoria all'interno della quale va inquadrata la figura del co.co.co.;
- l'art. 82, comma 2, del D Lgs. n. 267/2000 stabilisce che ai consiglieri spetta un gettone di presenza, con il limite mensile di un quarto dell'indennità del Sindaco;
- l'art. 82, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che agli amministratori che percepiscono l'indennità di funzione non spetta il gettone di presenza per la partecipazione al Consiglio Comunale e alle Commissioni;
- l'art. 82, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che la misura della indennità di funzione e del gettone di presenza viene fissata con decreto del Ministro degli Interni, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali;
- con decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4.4.2000 sono state determinate le misure della indennità di funzione e del gettone di presenza spettanti agli amministratori;
- il Comune di Gorla Maggiore ha una popolazione al 31.12.2014 di 5.023 abitanti e rientra, ai fini della determinazione delle indennità agli amministratori, nella classe demografica dei Comuni fino a 10.000 abitanti;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 54, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) ha stabilito tra l'altro, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, la rideterminazione in riduzione, nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, delle indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti, e delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;
- l'art. 2, comma 25, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) ha modificato il comma 11 dell'articolo 82 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, nel senso di consentire che le indennità di funzione, possano essere incrementate con delibera di giunta, ad esclusione degli enti locali in condizioni di dissesto finanziario fino alla conclusione dello



stesso, nonché degli enti locali che non rispettano il patto di stabilità interno fino all'accertamento del rientro dei parametri;

- l'art. 76, comma 3, della legge n. 133/2008, ha sostituito il comma 11 dell'art. 82 TUEL, eliminando la facoltà in capo agli enti locali di aumentare le indennità in oggetto;
- la pronuncia /delibera della Corte dei Conti a Sezioni Riunite nelle adunanze del 14 e 24 novembre 2011 ha disposto che, in mancanza di un limite temporale alla vigenza della disposizione di cui all'art. 1, comma 54, della legge 23.12.2005, n. 266 (finanziaria 2006), il taglio ivi operato del 10% sull'ammontare delle indennità risultanti alla data del 30.9.2005 deve ritenersi strutturale, avente cioè un orizzonte temporale non limitato all'esercizio 2006;
- tale interpretazione secondo cui il legislatore, con la successione di norme sopra citate, abbia voluto incidere sulla facoltà inizialmente prevista in capo agli enti locali ex art. 82 c. 11 del TUEL di incrementare l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza, limitandola fino ad escluderla, risulta condivisa sia dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, sia dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i quali con numerosi pareri forniti agli enti locali si sono espressi in tal senso;
- la materia concernente il meccanismo di determinazione delle indennità in questione è stata infine rivista dall'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche nella legge n. 122/2010, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari originariamente contenuti nel D.M. 4.4.2000, n. 119;
- lo schema del predetto decreto del Ministro dell'Interno è stato approvato dalla Conferenza Stato città ed autonomie locali nella seduta del 2. 2.2011, ma non è stato ancora emanato dal Ministro;

Dato atto che le indennità ed il gettone di cui trattasi rispondono alla ratio di contenimento della spesa pubblica, cui sono preordinate le norme di cui al D.L. n. 112/2008 e al D.L. n. 78/2010;

*Atteso che, con le misure delle indennità e gettone come qui deliberate, viene garantito il rispetto della riduzione imposta dall'art. 1, comma 54, della finanziaria 2006, poiché gli importi qui confermati hanno già subito la riduzione del 10 per cento rispetto all'ammontare delle indennità in godimento alla data del 30 settembre 2005 oltre alla non applicazione dell'aumento del 5% sull'indennità previsto dal DM 119/2000;*

Visto l'art. 4 del D.M. n. 119 del 4.4.2000, che stabilisce:

*"Omissis*

*3. Al vicesindaco di comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 50% di quella prevista per il sindaco.*

*Omissis*

*8. Agli assessori di comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 50.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 45% di quella prevista per il sindaco.*

*Omissis";*

Visto l'art. 5, comma 11, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010, che dispone:

*"Chi e' eletto o nominato in organi appartenenti a diversi livelli di governo non può comunque ricevere più di un emolumento, comunque denominato, a sua scelta.";*

Considerato che il Sindaco Pro tempore Dott. Pietro Zappamiglio intende rinunciare a Euro 10.000,00 annui (riproporzionati in circa €6.000,00 per il 2015) dell'indennità spettante per l'istituzione di un fondo a sostegno dei giovani studenti;

Preso atto che la spesa per le indennità sono così quantificate

	INDENNITA' MENSILE PIENA	INDENNITA' MENSILE DIMEZZATA
SINDACO	1.680,00	840,00
VICE SINDACO	1.240,00	620,00
ASSESSORI	1.050,00	525,00

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014);

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Polizia Locale, reso ai sensi dell'art.49 – 1° comma – del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art.49 – 1° comma – del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

### **DELIBERA**

1) di stabilire, con decorrenza dal 1° giugno 2015, le misure delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori Comunali, negli importi mensili lordi di seguito riportati (con riduzione delle indennità al 50% se lavoratori dipendenti):

Sindaco	€ 1.680,00;
Vice Sindaco	€ 1.280,00;
Assessori	€ 1.050,00;

2) di dare atto che la liquidazione delle indennità di funzione verrà effettuata dall'Ufficio Personale, senza determinazione, unitamente al pagamento degli stipendi ai dipendenti comunali;

3) di dare atto altresì che la spesa complessiva per l'anno 2015 di € 36.820,00 trova copertura all'intervento 1.01.01.03 del bilancio 2015 in fase di predisposizione;

4) di incaricare il Responsabile Servizi Finanziari per ogni adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento.

5) di provvedere ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", nell'ambito della sotto-sezione di primo livello "Organizzazione".

6) di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".



Delibera di .66. n. 56. del 30-06-2015

Oggetto: GETTONI DI PRESENZA E INDENNITA' AMMINISTRATORI COMUNALI.  
INVARIANZA DELLA SPESA CONNESSA ALLO STATUS DI AMMINISTRATORE  
LOCALE. ( ART. 1 COMMA 136 EGGE 56/2014).

### PARERI PREVENTIVI

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.:



**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
ROBERTA PASINATO**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.



**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Roberta Pasinato**

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to PIETRO ZAPPAMIGLIO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993

**PER IL SEGRETARIO COMUNALE  
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

F.to ROBERTA PASINATO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

☒ Pubblicata all'albo pretorio on-line di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, Legge 18/8/2000, n. 267.

☒ Trasmessa in copia ai capigruppo ai sensi dell'art. 125, comma 1°, legge 18/8/2000, n. 267 (elenco prot. n. ....)

Addì, 23 LUG 2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to MICHELE PANARIELLO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

☐ dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, Legge 18/8/2000, n. 267 ( . . );

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (30.06.2015);

Addì, 23 LUG 2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to MICHELE PANARIELLO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 23 LUG 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE



*Michele Panariello*